

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.05.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)


Revisione: 10.05.2022


### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa


- **1.1 Identificatore del prodotto**
  - **Denominazione commerciale:** **MALTACRYL CAT**
  - **UFI:** 42E0-30PD-700Y-DVQ9
  - **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
  - **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
    - Usò identificato: solo per gli utenti professionali!
    - Indurente
    - Catalizzatore
  - **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
  - **Produttore/fornitore:**
    - KEMPER SYSTEM GmbH & Co. KG
    - Holländische Strasse 32-36
    - 34246 Vellmar
    - Deutschland / Germany
    - Telefon: +49 (0)561 / 8295-0
    - Telefax: +49 (0)561 / 8295-5110
    - E-Mail: MSDS@KEMPER-SYSTEM.COM
  - **Informazioni fornite da:**
    - research & development
  - **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
    - Elenco CAV – aggiornato al 10/01/2019
    - Fonte: <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>
- Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)  
 Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)  
 Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)  
 Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)  
 Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")  
 Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)  
 Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")  
 Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")  
 Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)


### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
  - Org. Perox. D H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
  - Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
  - Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
  - Repr. 1B H360D Può nuocere al feto.
  - Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
  - Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
  - Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**

  
GHS02

  
GHS07

  
GHS08

  
GHS09
- **Avvertenza**
  - Pericolo
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
  - dicicloesilftalato
  - perossido di dibenzoile
- **Indicazioni di pericolo**
  - H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.
  - H319 Provoca grave irritazione oculare.
  - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
  - H360D Può nuocere al feto.
  - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Consigli di prudenza**
  - P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
  - P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
  - P405 Conservare sotto chiave.
  - P410 Proteggere dai raggi solari.
  - P411 Conservare a temperature non superiori a 30 °C.
  - P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

(continua a pagina 2)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.05.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 10.05.2022

**Denominazione commerciale: MALTACRYL CAT**

(Segue da pagina 1)

- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

**- Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

84-61-7 dicicloesilftalato

Elenco I, II

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscela
- Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

**- Sostanze pericolose:**

|   |  |        |
|---|--|--------|
| CAS: 84-61-7<br>EINECS: 201-545-9<br>Numero indice: 607-719-00-4<br>Reg.nr.: 01-2119978223-34 | dicicloesilftalato<br>Repr. 1B, H360D; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412   | 25-50% |
| CAS: 94-36-0<br>EINECS: 202-327-6<br>Numero indice: 617-008-00-0<br>Reg.nr.: 01-2119511472-50 | perossido di dibenzoile<br>Org. Perox. B, H241; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317 | 25-50% |

**- SVHC**

84-61-7 dicicloesilftalato

**- Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- Indicazioni generali: I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente. Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto. Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere. Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi. Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco. Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- Inalazione: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. In caso di sintomi assumere medicinali
- Contatto con la pelle: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico. Proteggere l'occhio non colpito. Se il dolore persiste consultare il medico.
- Contatto con gli occhi: Se il dolore persiste consultare il medico.
- Ingestione: Non sono disponibili altre informazioni.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
- Mezzi di estinzione idonei: CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool. Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive. Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici. Ossido d'azoto (NO<sub>2</sub>) Monossido di carbonio (CO)
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici: Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

(continua a pagina 3)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.05.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 10.05.2022

**Denominazione commerciale: MALTACRYL CAT****- Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.  
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(Segue da pagina 2)

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.  
Allontanare fonti infiammabili.  
Garantire una ventilazione sufficiente.

**- 6.2 Precauzioni ambientali:**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi  
In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.  
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.  
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.  
In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

**- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione.  
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.  
Non dilavare con acqua o detersivi liquidi.  
Raccogliere con mezzi meccanici.

**- 6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Trattare con attenzione - evitare urti, attriti e colpi.  
Limitare le scorte sul posto di lavoro.  
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.  
In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.  
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.  
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.  
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.  
Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.  
Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

**- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.  
Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.  
La polvere unita all'aria può formare una miscela esplosiva.  
Il materiale/prodotto in stato secco è infiammabile.  
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.  
Evitare gli urti e sfregamenti.  
Proteggere dal calore.

**- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****- Stoccaggio:****- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei fusti originali.  
Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.  
Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.  
Immagazzinare separatamente da sostanze ossidanti e acide nonché da leghe di metalli pesanti.  
Non conservare a contatto con alimenti.

**- Indicazioni sullo stoccaggio misto:****- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.  
Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C  
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.  
Conservare in luogo asciutto.

**- Classe di stoccaggio:**

5.2

**- 7.3 Usi finali particolari**

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 4)

IT

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.05.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 10.05.2022

**Denominazione commerciale: MALTACRYL CAT**

(Segue da pagina 3)

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### - 8.1 Parametri di controllo

**- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**
**94-36-0 perossido di dibenzoile**

|     |   |
|-----|---|
| TWA | Valore a lungo termine: 5 mg/m <sup>3</sup> |
| A4  |   |

**- Informazioni sulla regolamentazione** TWA: Valori Limite di Soglia

**- DNEL**
**94-36-0 perossido di dibenzoile**

|                |                                     |                               |
|----------------|-------------------------------------|-------------------------------|
| Cutaneo        | A lungo termine - effetti sistemici | 13,3 mg/kg (worker)           |
| Per inalazione | A lungo termine - effetti sistemici | 39 mg/m <sup>3</sup> (worker) |

**- Ulteriori indicazioni:**

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

**- 8.2 Controlli dell'esposizione**
**- Controlli tecnici idonei**

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

**- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
**- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

**- Protezione respiratoria**

Se usato correttamente e in condizioni normali, non è necessario protezione delle vie respiratorie.

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro P2

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo (DIN EN 141)

**- Protezione delle mani**

**Guanti protettivi**

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

**- Materiale dei guanti**
**Materiali consigliati:**

Gomma butilica

Gomma fluorurata (Viton)

Gomma nitrilica

Guanti in neoprene

 Spessore del materiale consigliato:  $\geq 0,5$  mm

 Tempo di permeazione (min.):  $< 480$ 

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

**- Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica.

Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

**- Protezione degli occhi/del volto**

**Occhiali protettivi a tenuta**

Occhiali e protezione per il viso - Classificazione secondo EN 166

**- Tuta protettiva:**

Tuta protettiva

protettivi impermeabili (EN 13034)

(continua a pagina 5)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.05.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 10.05.2022

**Denominazione commerciale: MALTACRYL CAT**

(Segue da pagina 4)

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### - 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|  |                            |
|--|----------------------------|
| - Indicazioni generali   |                            |
| - Stato fisico   | Solido                     |
| - Colore:  | Bianco                     |
| - Odore:   | Caratteristico             |
| - Soglia olfattiva:  | Non definito.              |
| - Punto di fusione/punto di congelamento:  | Non definito.              |
| - Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non definito.              |
| - Infiammabilità   | Può provocare un incendio. |
| - Limite di esplosività inferiore e superiore                                      |                            |
| - Inferiore:   | Non definito.              |
| - Superiore:   | Non definito.              |
| - Punto di infiammabilità:   | Non applicabile.           |
| - Temperatura di decomposizione:   | SADT 55 °C                 |
| - ph   | Non applicabile.           |
| - Viscosità:   |                            |
| - Viscosità cinematica   | Non applicabile.           |
| - Dinamica:  | Non applicabile.           |
| - Solubilità   |                            |
| - acqua:   | Insolubile.                |
| - Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)               | Non definito.              |
| - Densità e/o densità relativa   |                            |
| - Densità a 20 °C:   | 1,23 g/cm <sup>3</sup>     |
| - Densità relativa   | Non definito.              |
| - Densità apparente:   | 620-650 kg/m <sup>3</sup>  |
| - Densità di vapore:   | Non applicabile.           |
| - Caratteristiche delle particelle   | Vedere punto 3.            |

#### - 9.2 Altre informazioni

|  |                                |
|--|--------------------------------|
| - Aspetto:   |                                |
| - Forma:   | Polvere                        |
| - Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza |                                |
| - Temperatura di autoaccensione:   | Prodotto non autoinfiammabile. |
| - Proprietà esplosive:   | Prodotto non esplosivo.        |
| - Cambiamento di stato   |                                |
| - Velocità di evaporazione   | Non applicabile.               |

#### - Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

|   |                                       |
|---|---------------------------------------|
| - Esplosivi   | non applicabile                       |
| - Gas infiammabili  | non applicabile                       |
| - Aerosol   | non applicabile                       |
| - Gas comburenti  | non applicabile                       |
| - Gas sotto pressione   | non applicabile                       |
| - Liquidi infiammabili  | non applicabile                       |
| - Solidi infiammabili   | non applicabile                       |
| - Sostanze e miscele autoreattive   | non applicabile                       |
| - Liquidi piroforici  | non applicabile                       |
| - Solidi piroforici   | non applicabile                       |
| - Sostanze e miscele autoriscaldanti                                      | non applicabile                       |
| - Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua | non applicabile                       |
| - Liquidi comburenti  | non applicabile                       |
| - Solidi comburenti   | non applicabile                       |
| - Perossidi organici  | Rischio d'incendio per riscaldamento. |
| - Sostanze o miscele corrosive per i metalli                              | non applicabile                       |
| - Esplosivi desensibilizzati  | non applicabile                       |

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

|  |   |
|--|---|
| - 10.1 Reattività                                | Non sono disponibili altre informazioni.  |
| - 10.2 Stabilità chimica                         |   |
| - Decomposizione termica/ condizioni da evitare: | Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.<br>Non riscaldare onde evitare decomposizione termica. |

(continua a pagina 6)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.05.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 10.05.2022

**Denominazione commerciale: MALTACRYL CAT**

(Segue da pagina 5)

- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Self-accelerating decomposition at SADT
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Ammine, acidi, alcali, forti ossidanti, alcoli
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Idrocarburi  
Monossido di carbonio e anidride carbonica

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

**84-61-7 dicicloesilftalato**

|       |      |                    |
|-------|------|--------------------|
| Orale | LD50 | >2.000 mg/kg (rat) |
|-------|------|--------------------|

**94-36-0 perossido di dibenzoile**

|                |          |                    |
|----------------|----------|--------------------|
| Orale          | LD50     | >2.000 mg/kg (rat) |
| Per inalazione | LC50/4 h | 24,3 mg/l (rat)    |

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Può nuocere al feto.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)** Repr. 1B
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 - **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

|         |                    |              |
|---------|--------------------|--------------|
| 84-61-7 | dicicloesilftalato | Elenco I, II |
|---------|--------------------|--------------|

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 - **12.1 Tossicità**

 - **Tossicità acquatica:**
**94-36-0 perossido di dibenzoile**

|       |   |
|-------|---|
| ErC50 | 0,0711 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72h, OECD 201)         |
| LC50  | 0,0602 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle)) (96h, OECD 203) |
| NOEC  | 0,0316 mg/l (fish) (96h)  |
|       | 0,02 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72h)                     |
| EC50  | 110 mg/l (Daphnia magna) (OECD 202)                                   |
| EC10  | 1 mg/l (Daphnia magna) (21d; OECD 211)                                |

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Tossico per pesci e plancton.  
Molto tossico per gli organismi acquatici  
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

(continua a pagina 7)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.05.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 10.05.2022

**Denominazione commerciale: MALTACRYL CAT**

(Segue da pagina 6)

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

**- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
**- Consigli:**

 Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.  
 Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

**- Catalogo europeo dei rifiuti**

|           |  |
|-----------|--|
| 08 04 09* | adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |
| 15 01 10* | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze      |
| 17 02 03  | plastica   |

**- Imballaggi non puliti:**
**- Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**- 14.1 Numero ONU o numero ID**
**- ADR, IMDG, IATA**

UN3106

**- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
**- ADR**

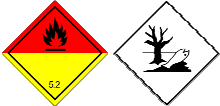
 3106 PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, SOLIDO (perossido di dibenzoile),  
 PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**- IMDG**

 ORGANIC PEROXIDE TYPE D, SOLID (dibenzoyl peroxide), MARINE  
 POLLUTANT

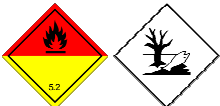
**- IATA**

ORGANIC PEROXIDE TYPE D, SOLID (dibenzoyl peroxide)

**- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
**- ADR**

**- Classe**
**- Etichetta**

5.2 (P1) Perossidi organici

5.2

**- IMDG**

**- Class**
**- Label**

5.2 Perossidi organici

5.2

**- IATA**

**- Class**
**- Label**

5.2 Perossidi organici

5.2

**- 14.4 Gruppo d'imballaggio**
**- ADR, IMDG, IATA**

non applicabile

**- 14.5 Pericoli per l'ambiente**
**- Marine pollutant:**

 Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: perossido di dibenzoile  
 SI

**- Marcatura speciali (ADR):**

Simbolo (pesce e albero)

Simbolo (pesce e albero)

**- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
**- N° identificazione pericolo (Numero Kemler):**

Attenzione: Perossidi organici

**- Numero EMS:**

539

**- Stowage Category**

F-J,S-R

D

(continua a pagina 8)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.05.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 10.05.2022

**Denominazione commerciale: MALTACRYL CAT**

(Segue da pagina 7)

|   |  |
|---|--|
| - Stowage Code  | SW1 Protected from sources of heat.  |
| - Segregation Code  | SG35 Stow "separated from" SGG1-acids<br>SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis.                     |
| - 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile. |  |
| - Trasporto/ulteriori indicazioni:  |  |
| - ADR   |  |
| - Quantità limitate (LQ)  | 500 g  |
| - Quantità esenti (EQ)  | Codice: E0<br>Vietato al trasporto in quantità esente  |
| - Categoria di trasporto  | 2  |
| - Codice di restrizione in galleria   | D  |
| - IMDG  |  |
| - Limited quantities (LQ)   | 500 g  |
| - Excepted quantities (EQ)  | Code: E0<br>Not permitted as Excepted Quantity   |
| - UN "Model Regulation":  | UN 3106 PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, SOLIDO (PEROSSIDO DI DIBENZOILE), 5.2, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE |

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 2012/18/UE

 - Sostanze pericolose specificate -  
ALLEGATO I

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Categoria Seveso

 P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI  
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

 - Quantità limite (tonnellate) ai fini  
dell'applicazione dei requisiti di soglia  
inferiore

50 t

 - Quantità limite (tonnellate) ai fini  
dell'applicazione dei requisiti di soglia  
superiore

200 t

 - REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006  
ALLEGATO XVII

Restrizioni: 30

- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

- Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- Disposizioni nazionali:

- Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

- Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamentazione REACH, articolo 57

84-61-7 | dicicloesilftalato

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2020/878.

(continua a pagina 9)



# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 10.05.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Revisione: 10.05.2022

**Denominazione commerciale: MALTACRYL CAT**

(Segue da pagina 8)

**- Frasi rilevanti**

H241 Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.  
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H360D Può nuocere al feto.  
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**- Scheda rilasciata da:**

research &amp; development

**- Interlocutore:**

research &amp; development

**- Data della versione precedente:**

16.06.2021

**- Numero di versione della versione precedente:**

8

**- Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
 IATA: International Air Transport Association  
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals  
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances  
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)  
 LC50: Lethal concentration, 50 percent  
 LD50: Lethal dose, 50 percent  
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
 SVHC: Substances of Very High Concern  
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative  
 Org. Perox. B: Perossidi organici – Tipo B  
 Org. Perox. D: Perossidi organici – Tipo C/D  
 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2  
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1  
 Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B  
 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1  
 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1  
 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3  
 - [www.echa.europa.eu](http://www.echa.europa.eu)  
 - [www.baua.de](http://www.baua.de)  
 IFA: Institute für Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance:  
 - [www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp](http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp)  
 - [www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste](http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste)

**- Fonti**
**- \* Dati modificati rispetto alla versione precedente**